



# Istituto Comprensivo MANZONI-RADICE LUCERA

Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 088154003945  
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it  
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714



## **E-Safety Policy**

# INDICE

## 1. Introduzione

- Scopo della Policy.
- Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica).
- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- Gestione delle infrazioni alla Policy.
- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- Policy e Regolamenti esistenti.

## 2. Formazione e Curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- Sensibilizzazione delle famiglie.

## 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

- Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.
- Gestione accessi (password, backup, ecc.).
- E-mail.
- Portale web della scuola
- Social network.
- Protezione dei dati personali (Privacy)

## 4. Strumentazione personale

- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet, ecc..
- Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet, ecc..
- Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet, ecc.

## 5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

### Prevenzione

- Rischi
- Azioni

### Rilevazione

- Che cosa segnalare
- Come segnalare: quali strumenti e a chi.
- Come gestire le segnalazioni.

### Gestione dei casi

- Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

## 6. Consigli, Linee guida e Allegati

## INTRODUZIONE

### Scopo della e-safety policy

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

### Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)

#### 1) Dirigente scolastico

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

#### 2) Animatore digitale

Il ruolo dell'Animatore digitale include i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella

scuola;

- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la “scuola digitale”.

### **3) Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

### **4) Docenti**

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;

- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

## **5) Alunni**

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

## **6) Genitori**

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- Seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- Fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

## **Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.**

### **1) Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni**

- Tutti gli alunni saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione.
- L'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete;
- L'elenco delle regole per la sicurezza on-line sarà pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a internet;
- Sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

## **2) Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale**

- La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web;
- Per proteggere tutto il personale e gli alunni, la scuola metterà in atto una linea di condotta di utilizzo accettabile, controllato e limitato alle esigenze didattiche essenziali;
- Il personale docente sarà reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato;
- Un'adeguata informazione/formazione on-line del personale docente nell'uso sicuro e responsabile di internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale, anche attraverso il sito web della scuola;
- Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato dall'Animatore digitale, che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici;
- L'Animatore digitale metterà in evidenza on-line utili strumenti che il personale potrà usare con gli alunni in classe. Questi strumenti varieranno a seconda dell'età e della capacità degli alunni;
- Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

## **3) Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori**

- L'attenzione dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet sarà attirata nelle news o in altre aree del sito web della scuola;
- Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali;
- L'Animatore digitale fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di internet anche a casa;

- L'Animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero;

## **Gestione delle infrazioni alla Policy**

### **1) Disciplina degli alunni**

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

- un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la condivisione di immagini intime o troppo spinte;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno.

Infatti più gli alunni sono piccoli, più i comportamenti "da correggere" sono dovuti a uno sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie, che devono essere compresi e orientati proprio dagli educatori, nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno.

Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti "disciplinari" proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

- il richiamo verbale;
- il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- il richiamo scritto con annotazione sul diario;
- la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

### **2) Disciplina del personale scolastico**

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti;
- insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale.

Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

### **3) Disciplina dei genitori**

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei;



- un utilizzo del cellulare o dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

### **Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.**

Il monitoraggio dell'implementazione della policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno. Tale monitoraggio sarà curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale e dai docenti delle classi, tramite questionari e conversazioni. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti. L'aggiornamento della policy sarà curato dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale, dagli Organi Collegiali, a seconda degli aspetti considerati.

## **UTILIZZO DEL LABORATORIO DI INFORMATICA, DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E DELL' UTILIZZO DI INTERNET**

### **Regolamento utilizzo delle LIM**

La lavagna multimediale interattiva deve essere usata osservando scrupolosamente il presente regolamento

1. L'uso della LIM e delle annesse dotazioni (penna, computer, videoproiettore, casse) è riservato ai docenti;
2. L'uso da parte degli studenti è consentito esclusivamente per scopi didattici e sempre in presenza di un docente;
3. La manutenzione e l'assistenza tecnica della LIM è affidata esclusivamente alle persone autorizzate dalla direzione.
4. Ogni docente è tenuto a verificare all'inizio della sua sessione di lavoro che le attrezzature da utilizzare siano funzionanti ed in ordine e se si riscontrassero dei problemi, questi devono essere subito comunicati al referente.
5. Il docente prima di chiudere il pc-portatile deve verificare che non vi siano oggetti sulla tastiera.

Disposizioni:

1. Durante la lezione il docente è responsabile della funzionalità delle apparecchiature;
2. Nel caso si verificassero problemi tecnici di ogni tipo durante l'uso delle attrezzature, i docenti devono cessare immediatamente l'utilizzo della medesima e comunicare al più presto il problema al referente, il quale provvederà a ripristinare la funzionalità dell'attrezzatura;
3. I docenti che durante lo svolgimento delle attività consentano agli alunni l'utilizzo della LIM devono controllare scrupolosamente che tutti la utilizzino con la massima cura e in modo appropriato, secondo le norme del presente regolamento;
4. Il docente che utilizza la LIM è responsabile del comportamento degli alunni;
5. I docenti sono invitati a non modificare in alcun modo le impostazioni predefinite della LIM e del notebook;
6. Per quanto riguarda il notebook, è assolutamente vietato sia per gli alunni che per gli insegnanti:

- a) Alterare le configurazioni del desktop;
  - b) Installare, modificare e scaricare software;
  - c) Compiere operazioni, quali modifiche e/o cancellazioni.
7. E' vietato l'uso della rete internet (e-mail, forum, chat, blog, siti vari) per scopi non legati a studio o attività didattica;
8. Eventuali lavori di qualsiasi tipo, creati dagli alunni e/o dagli insegnanti, vanno salvati su una cartella condivisa della rete interna.
9. Evitare l'uso di penne USB che non siano sicuramente esenti da virus onde prevenirne la propagazione.
10. Durante gli intervalli, se il docente si allontana dall'aula, la LIM deve essere spenta.

## **REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI DI INFORMATICA**

È assolutamente VIETATO:

- variare lo sfondo del desktop, la risoluzione del video, le impostazioni del mouse e delle schede audio e video;
- modificare le connessioni di rete;
- inviare dati e fotografie personali o di altre persone.

### **RAZIONALITA' D'USO**

-L'orario di utilizzo del laboratorio sarà elaborato ed affisso a cura dei responsabili.

-Registro delle presenze: quando un insegnante, da solo o con la classe, usufruisce del laboratorio deve obbligatoriamente registrare il proprio nome e l'eventuale classe nell'apposito registro delle presenze di laboratorio, indicando l'orario di ingresso, quello di uscita e motivazione dell'uso delle postazioni informatiche. Questo allo scopo di poter risalire alle cause di eventuali inconvenienti o danneggiamenti e per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula.

-L'ingresso e la permanenza degli alunni nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante.

### **NORME DI SICUREZZA**

-Prima dell'ingresso delle classi nel laboratorio, devono essere applicate tutte le disposizioni di legge relative alla sicurezza sul posto di lavoro e gli allievi devono essere edotti preventivamente di tali comportamenti.

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Le apparecchiature presenti nella scuola sono un patrimonio comune, quindi vanno utilizzate con il massimo rispetto.
2. I laboratori informatici e le postazioni informatiche dell'Istituto possono essere utilizzati esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
3. Il docente, sin dal primo accesso in aula, dovrà assegnare gli alunni ad una postazione; l'insegnante prenderà nota di tale assegnazione. Ogni alunno dovrà rispettare tale assegnazione.
4. Su ciascun computer sarà presente un utente "alunno". Sul desktop di tale utente un collegamento verso una cartella "documenti-alunno" di un computer-server in tale cartella sono presenti sottocartelle (ciascuna per ogni classe dell'Istituto) dove memorizzare il lavoro svolto. Il docente

avrà cura di creare sottocartelle per classe, disciplina ed esercitazione; pertanto alla fine di ogni esercitazione il lavoro di tutta la classe sarà concentrato in unica cartella della quale il docente potrà facilmente produrne copia personale su proprio archivio al fine di proteggere il lavoro da eventuali successive manomissioni. Ogni altra diversa memorizzazione del lavoro svolto sarà periodicamente eliminata dal responsabile del laboratorio.

5. Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software.

6. È rigorosamente vietato agli alunni portare CD, dischetti, ed hardware personali ed utilizzarli nei computer dell'aula informatica.

Il docente è tenuto a controllare rigorosamente il rispetto di tale norma al fine di evitare infezione da "virus" informatici.

7. È vietato cancellare o alterare files - dati presenti sull'hard disk.

8. Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza.

9. All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciarlo in ordine, le macchine spente correttamente (chiudi sessione...).

10. In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza.

## DISPOSIZIONI SULL'USO DEI SOFTWARE

1. I software installati sono ad esclusivo uso didattico.

2. In base alle leggi che regolano la distribuzione delle licenze, i prodotti software presenti in laboratorio non sono disponibili per il prestito individuale. Nei casi in cui lo fossero in base a precise norme contrattuali i docenti interessati, dopo aver concordato il prestito con il Referente di laboratorio, devono compilare l'apposito registro di consegna software custodito in laboratorio.

3. È fatto divieto di usare software non conforme alle leggi sul copyright. È cura dell'insegnante-utente di verificarne la conformità. Gli insegnanti possono installare nuovo software sui PC del laboratorio previa autorizzazione scritta del Referente di laboratorio. Si raccomanda, quindi, di verificare che il software installato rispetti le leggi sul copyright.

4. È responsabilità degli insegnanti che chiedono al Referente di laboratorio di effettuare copie di cd/dvd per uso didattico, di assicurarsi che la copia non infranga le leggi sul copyright in vigore.

## ACCESSO A INTERNET

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/ o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.

2. È assolutamente vietato l'uso di internet agli alunni se non per ricerche o lavori programmati dal docente e in sua vigile e costante presenza.

3. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

4. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet.

5. È vietato inserire sui Pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

## NORME FINALI

Il referente-responsabile controllerà che venga osservato il presente Regolamento e avrà cura di variarlo o di integrarlo qualora se ne evidenziasse la necessità, allo scopo di garantire la massima efficienza all'uso dell'Aula informatica.

## FORMAZIONE E CURRICOLO

### - **Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti**

*“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.*

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. L’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

### - **Formazione dei docenti sull’utilizzo e l’integrazione delle TIC nella didattica**

Il corpo docente ha partecipato a corsi di formazione anche nell’ambito di piani nazionali, oltre che ad iniziative organizzate dall’istituzione o dalle scuole associate in rete e possiede generalmente una buona base di competenze e nel caso delle figure di sistema, anche di carattere specialistico. E’ inoltre disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull’utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell’arco di un anno scolastico, può pertanto prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all’interno dell’istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell’Animatore digitale, la partecipazione alle iniziative promosse dall’Amministrazione centrale e dalle scuole polo; può comprendere altresì la fruizione dei materiali messi a disposizione dall’Animatore stesso sulle bacheche virtuali appositamente create, corsi di aggiornamento online.

### - **Formazione dei docenti sull’utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull’utilizzo consapevole e sicuro di Internet, può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all’evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

Sulla homepage del sito [www.manzoni-radice.it](http://www.manzoni-radice.it) sono disponibili i link per la condivisione di materiali e per l’aggiornamento sull’utilizzo consapevole e sicuro di internet. Qui è possibile trovare materiali informativi sulla sicurezza in internet per l’approfondimento personale, per le attività con gli studenti e gli incontri con i genitori, guide in pdf, video, manuali a fumetti, link a siti specializzati e contributi della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, di Telefono Azzurro, dal sito “Generazioni connesse”, ecc. ;

### - **Sensibilizzazione delle famiglie**

L' Istituto attiverà iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine sono previsti incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati e dalle forze dell'ordine.

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. Sul sito scolastico e sulla relativa bacheca virtuale relativa a "Generazioni connesse" sono in condivisione materiali dedicati ad alunni e alle famiglie come guide in formato .pdf e video che possono fornire spunti di approfondimento e confronto.

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (Policy e-safety) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di internet.

### **Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.**

#### **ACCESSO AD INTERNET: FILTRI, ANTIVIRUS E SULLA NAVIGAZIONE**

I computer portatili collocati nelle aule accedono ad internet attraverso rete proprietaria W-LAN. Nel laboratorio informatico sono presenti computer fissi, che accedono alla rete attraverso rete LAN. Tutti i computer presenti nella scuola hanno installato un antivirus. Gli studenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete internet della scuola. I docenti non possono accedere con i loro dispositivi personali alla rete. C'è la possibilità di utilizzare strumentazione propria (BYOD), previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico e sua conseguente approvazione. Il presente Regolamento si applica alle modalità di utilizzo della rete LAN (Local Area Network) e della rete W-LAN per la didattica e i servizi amministrativi e di Internet. L'accesso alla rete web a scuola deve essere effettuato nel rispetto di quanto riportato nelle disposizioni del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca che vietano l'uso in classe di telefoni cellulari e dispositivi elettronici per scopi differenti dalla didattica. (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica)

[http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/prot30\\_07.pdf](http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/prot30_07.pdf)

Poiché esiste la possibilità che gli alunni trovino materiale inadeguato e/o illegale su internet, la scuola ha limitato l'accesso alla rete mediante un sistema di protezione e di sicurezza informatica con un Firewall centralizzato e tramite gestione di blacklist, che permette di filtrare ciò che arriva attraverso Internet e di limitare gli utilizzi della rete, vietando la connessione a siti ritenuti non affidabili o pericolosi. E' operativo un software per la gestione e il controllo delle postazioni. Le impostazioni sono definite e mantenute dal responsabile di rete ed è in carico a ciascun docente la segnalazione di malfunzionamenti e disservizi. Gli alunni dovranno essere formati dagli insegnanti all'utilizzo consapevole e ai rischi connessi alla navigazione in Internet in modo da riconoscere ed evitare nel modo più assoluto i siti con contenuti illegali di tipo pedopornografico, a sfondo violento, razziale, pornografico, di sfruttamento minorile, etc. A tal proposito l'attività di navigazione in internet viene costantemente monitorata nel rispetto della normativa vigente. In caso si verificano trasgressioni e violazioni del regolamento con accesso ed eventuale scarico intenzionale da siti di contenuto illegale, la scuola sospende l'accesso dell'utente a tempo determinato o indeterminato e avvisa l'autorità competente. Internet è considerato strumento didattico e pertanto alcune operazioni sono assolutamente vietate, quali: transazioni bancarie, commercio on-line, telefonate via Volp (Voice over Ip), scambio di file tipo MP3, video ecc. con programmi P2P., utilizzo di piattaforme di social network (Netlog, Hi5, Facebook, ecc..) se non per scopi didattici, connessione alle Chat Room sono consentite solo se espressamente consentite dagli insegnanti e con gruppi di discussione che hanno obiettivi e contenuti didattico-formativi. Per l'attività amministrativa e dei docenti sono state adottate le misure minime, secondo quanto previsto dal D. P.R. 318/99 : password, codice identificativo personale per ogni utente; programmi antivirus; protezione con firewall

e regolamentazione degli accessi ai locali che ospitano i dati riservati o in cui si trovano le postazioni di lavoro; criteri per garantire integrità e trasmissione sicura dei dati.

## PORTALE WEB DELLA SCUOLA

Il portale della nostra scuola: [www.manzoni-radice.it](http://www.manzoni-radice.it) è rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria, primaria e dell'infanzia; ai genitori; al personale A.T.A.; ai docenti o a qualsiasi altra persona interessata e si pone i seguenti obiettivi:

- offrire un reale canale di comunicazione della scuola verso l'esterno
- presentare un'immagine virtuale della realtà scolastica, quindi una possibile vetrina
- offrire servizi agli utenti
- valorizzare le attività della scuola
- soddisfare l'esigenza di documentare e pubblicizzare i progetti finanziati con i fondi europei
- realizzare una concreta politica di dematerializzazione della carta
- un reale snellimento degli iter burocratici.

In particolare è la sezione amministrativa del sito che offre agli utenti esterni e a tutto il personale interno notevoli capacità che sono all'avanguardia nelle caratteristiche dei siti web a livello mondiale.

Ogni buon sito scolastico dovrebbe offrire a tutta la comunità scolastica, prima, e al comune cittadino portatore di interessi, poi, spazi, strumenti e contenuti **vicini alle loro esigenze**.

Essere pubblica amministrazione e centro di erogazione autonomo di servizi educativi pone la scuola in una **situazione atipica** rispetto alle altre pubbliche amministrazioni. Il cittadino si rivolge alla scuola e quindi anche al sito, non solo per richiedere un documento, un servizio o esercitare un diritto; il cittadino vive a scuola, fa la scuola, si relaziona a scuola con altri cittadini appartenenti alla stessa comunità con cui condivide, pur con declinazioni diverse, gli stessi obiettivi. A scuola si incontrano e coabitano età, storie sociali, bisogni, abilità, pensieri diversi.

È per questo che la **comunicazione web** della scuola deve essere **universale**: accessibile a chiunque, comprese le persone con disabilità, le persone di recente immigrazione, le necessità di chi ancora oggi si trova straniera davanti alla società dell'informazione e della digitalizzazione. È per questo che la comunicazione web della scuola deve accogliere le istanze di **trasparenza** e di **chiarezza** proprie della comunicazione istituzionale, ma, insieme, deve dare senso di appartenenza a chi quotidianamente la frequenta, valorizzando le sue prerogative di servizio educativo e didattico e adattando le indicazioni normative alla propria realtà e alla proprio ruolo di agenzia formativa pubblica.

Un sito dinamico realizzato con flessibilità, redazione allargata, apertura al cittadino. E, in più, la possibilità di valorizzare l'autonomia comunicativa e didattica, la relazione con il proprio territorio e le risorse umane presenti in ogni singola scuola. Il sito, quindi, come espressione della progettualità autonoma della scuola.

In questi anni non c'è stato testo, articolo o seminario sulle nuove tecnologie che non abbia esaltato i vantaggi del cosiddetto web 2.0 rispetto all'approccio al web esclusivamente come luogo per la fruizione passiva di informazioni.

I vantaggi del web 2.0, in particolare, sarebbero legati alla possibilità di rendere interattivo il rapporto con l'utenza, di facilitare pratiche collaborative e di condivisione della conoscenza, di permettere agli utenti un certo livello di personalizzazione, di garantire un migliore rapporto, più attivo, con chi offre i contenuti web.

Il nostro portale scolastico offre:

1. flessibilità: apportare modifiche di struttura, aggiunte di aree o nuove funzioni è assai meno oneroso che nello sviluppo del codice di un sito statico e non richiede necessariamente competenze tecniche elevate;
2. possibilità di coinvolgere più persone in qualità di redattori, semplicità delle procedure di pubblicazione e alla possibilità di differenziare ruoli e profili. Questo significa anche riuscire a garantire un aggiornamento più costante e una maggior numero di notizie;
3. apertura all'utenza: è più semplice gestire spazi in cui i visitatori richiedono informazioni, anche in tempo reale, commentano, valutano, condividono.

Il sito diventa un importante e funzionale strumento che la scuola mette a disposizione dell'utenza esterna e dei lavoratori interni offrendo prima di tutto "Trasparenza amministrativa" di tutti gli atti prodotti.

Ad ogni utente registrato viene assegnata dall'amministratore una password ed inquadrato nel suo esatto ruolo che occupa nella scuola. Ogni docente registrato è riconosciuto come di ruolo oppure a tempo determinato e quindi disattivato alla scadenza della nomina ma anche come docente della scuola dell'infanzia, primaria o media e quindi riceverà le news o le circolari riservate solo al ruolo di appartenenza.

Il Redattore di segreteria o il Dirigente possono inviare circolari a ciascun ruolo o a tutti compilando un semplice form online con la possibilità di richiedere la firma di presa visione con data di scadenza o addirittura chiedendo di rispondere, per esempio in caso di sciopero ad una scelta. Il sistema invierà una e-mail agli interessati proponendo il link diretto. In qualsiasi momento il personale abilitato di segreteria può accertarsi delle prese visioni e anche esportare un conseguente elenco.

La scuola attraverso il sito garantirà nel tempo contenuti aggiornati e attendibili con la gestione ottimizzata e automatica di notizie, modulistica on-line, form, sondaggi, questionari e newsletter.

Il personale di segreteria gestirà gran parte dei documenti in forma digitale e potrà fornire dietro richiesta, certificati e modelli on-line all'utenza esterna. Tutto ciò al fine di ottemperare alla normativa del Codice dell'amministrazione digitale in tema di dematerializzazione della carta.

L'utente registrato che effettua il login vedrà le due colonne dei menu dinamici a destra e a sinistra cambiare vista e adattarsi al ruolo del visitatore. Nel caso di un docente avrà a disposizione un menu che offre la possibilità di andare direttamente nella sezione delle circolari, controllare se ha apposto la propria firma di presa visione o semplicemente fare una ricerca nell'elenco delle circolari divise per anno scolastico. Oppure scegliere di rispondere ad eventuali questionari elaborati dal dirigente scolastico, oppure prelevare direttamente dalla sezione modulistica riservata ciò di cui ha bisogno.

I genitori che hanno richiesto la registrazione al portale hanno la possibilità di scegliere tra le news o tra i questionari e possono ricevere direttamente sulla propria casella di posta, avvisi o le varie newsletter che nel corso dell'anno vengono inviate dalla scuola.

La sezione dell'Albo pretorio online dà la possibilità di scegliere di consultare tra gli atti in corso di pubblicazione e quelli con data scaduta. Il sistema propone ai visitatori la stampa online e/o il salvataggio in formato PDF di qualsiasi pagina. Il Dirigente o il DSGA possono inoltre consultare il registro online che tiene traccia di tutti gli atti, anche di quelli che per un motivo qualunque sono stati cancellati o modificati.

La sezione trasparenza offre, attraverso menu dinamici, la visione di tutti i procedimenti e gli atti della scuola. Contiene al suo interno 23 sottosezioni di primo livello e oltre 60 sottosezioni di secondo livello.

Il nostro portale è certificato sulla conformità tecnica del sito agli standard del W3C.

In tal modo si garantisce la massima accessibilità da parte di tutti gli utenti, indipendentemente dalla condizione fisica, lingua nativa, cultura, dislocazione geografica, hardware, software e dispositivo utilizzato.

La certificazione è anche indice di elevata qualità tecnica, di impegno e cura posti nella realizzazione del sito.

## **SOCIAL NETWORK**

Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, neanche da parte dell'istituzione scolastica e il personale scolastico non è autorizzato a utilizzarli per nome e per conto della stessa.

## **UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE E DEI VARI DISPOSITIVI ELETTRONICI DURANTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

a) Salvo casi del tutto eccezionali, i telefoni cellulari non devono essere portati a scuola e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se, malgrado il divieto appena espresso, gli studenti verranno sorpresi ad usare il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito dai docenti che registreranno l'episodio sul registro di classe e in collaborazione con il personale ausiliario e/o con la segreteria, convocheranno per le vie brevi i genitori interessati ai quali verrà riconsegnato il cellulare requisito.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle con un MMS chissà a chi e chissà dove, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo, se si concretizzano durante l'orario scolastico si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

b) L'Istituzione Scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard/disk portatili o pen drive .

c) In ogni caso, i Sigg. genitori tengano conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alle singole sedi scolastiche ovvero in Segreteria al num. 0881540039.

d) Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefonini cellulari e per i lettori mp3 si estende ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere, attrezzi multiuso con lame richiudibili, sigarette ed accendini ecc.



e) La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd rom o di hard - disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini / testi / filmati per così dire 'sconvenienti', avendoli scaricati (magari solo per curiosità) chissà quando e chissà dove.

Per impedire che le stesse postazioni dei laboratori scolastici possano essere furtivamente utilizzate per visitare siti volgari e pericolosi, la scuola si è da tempo dotata di un software di sicurezza che filtra gli accessi ad internet e protegge quindi i visitatori meno esperti. Oltre a questo sofisticato sistema di protezione che blocca l'accesso ai siti di cui si discorre, la scuola ovviamente mette in campo soprattutto la vigile attenzione educativa di ogni singolo docente.

f) Fermo restando il fatto che la scuola è un'istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.

Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se – avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

## PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

### INFORMATIVA EX ART. 13 DLGS. 196/2003

Il DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 – *Codice in materia di protezione dei dati personali* – prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (pervenuti per esempio via posta elettronica o moduli di registrazione).

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti verranno trattati per la registrazione del suo contatto, per essere eventualmente ricontattato, per l'erogazione dei servizi dove è prevista la compilazione di un modulo di "Contatto", quando attivato in modo automatico;
2. Il trattamento sarà effettuato in modalità informatizzata;
3. La comunicazione dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il mancato conferimento, anche parziale, dei dati richiesti nei campi contrassegnati come "obbligatori" (marcati con \*), determinerà la mancata erogazione del servizio;
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione;
5. Il titolare del trattamento è: il Dirigente Scolastico presso l'I.C. Manzoni- Radice, sito in piazza Di Vagno 8 - 71036 Lucera;
6. Il responsabile del trattamento è il Direttore Servizi Generali Amministrativi;
7. In ogni momento è possibile esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.196/2003.

Concedere il consenso significa confermare di essere stato informato correttamente circa:

- l'oggetto della informativa

- le finalità del trattamento dei dati
- le modalità del trattamento dei dati
- la natura del conferimento
- l'eventuale diffusione e comunicazione dei dati
- il nominativo del soggetto titolare del trattamento
- di conoscere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03

Quando è richiesto dal modulo automatico di contatto, per acconsentire al trattamento dei propri dati personali è necessario spuntare la relativa conferma.

## **POLICY COMPLETA DELLA PRIVACY ADOTTATA DAL NOSTRO ISTITUTO**

L'I.C.Manzoni-Radice rispetta la privacy dei propri utenti e si impegna a proteggere i dati personali che gli stessi conferiscono all'I.C.Manzoni-Radice. In generale, l'utente può navigare sul sito web dell'I.C.Manzoni-Radice senza fornire alcun tipo di informazione personale. La raccolta ed il trattamento di dati personali avvengono, quando necessari, in relazione all'esecuzione di servizi richiesti dall'utente, o quando l'utente stesso decide di comunicare i propri dati personali; in tali circostanze, la presente politica della privacy illustra le modalità ed i caratteri di raccolta e trattamento dei dati personali dell'utente. L'I.C.Manzoni-Radice tratta i dati personali forniti dagli utenti in conformità alla normativa vigente.

### **Raccolta di Dati Personali**

Dati personali significa qualsiasi informazione che possa essere impegnata per identificare un individuo, una società od altro ente. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo viene raccolto ad esempio il nome ed il cognome, l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo, un recapito postale od altro recapito di carattere fisico, altre informazioni necessarie per contattare l'utente, qualifica, data di nascita, genere, lavoro, attività commerciale, altre informazioni necessarie per la prestazione dei servizi richiesti dall'utente.

### **Dati di navigazione**

La navigazione sul sito dell'I.C.Manzoni-Radice Radice avviene in forma anonima, a meno che l'utente abbia precedentemente specificato che desidera che l'Istituto, solo per la navigazione nelle aree riservate, ricordi oltre all'identificativo con cui si è registrato e assegnato dall'amministratore del sistema, anche la relativa password che viene inviata all'indirizzo e-mail del richiedente e che non è a conoscenza dell'amministratore del sito. L'I.C.Manzoni-Radice non compie operazioni di raccolta dati degli utenti con modalità automatiche, incluso l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). L'I.C.Manzoni-Radice registra l'indirizzo IP dell'utente (Internet Protocol, vale a dire l'indirizzo Internet del computer dell'utente) per avere un'idea dell'area del sito che l'utente visita e della durata della visita, nel rispetto della normativa vigente in tema di tutela di dati personali. I dati sono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e controllarne il corretto funzionamento e sono cancellati immediatamente dopo l'operazione. I dati possono essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito. Inoltre, L'I.C.Manzoni-Radice non mette in relazione l'indirizzo IP dell'utente con altre informazioni personali relative allo stesso se non dopo averlo debitamente informato del relativo trattamento ed avere ottenuto il suo consenso al trattamento, e solo rispetto ad utenti registrati nelle aree riservate del proprio sito. Come molti altri siti web aventi carattere e contenuto indirizzato ai servizi, il sito dell'I.C.Manzoni-Radice può impiegare una tecnologia standard chiamata "cookie" per raccogliere informazioni sulle modalità di uso del sito da parte dell'utente. Per ulteriori informazioni, l'utente è invitato a consultare il sottostante paragrafo "Cookies".

## **Dati forniti volontariamente dall'utente**

L'I.C.Manzoni-Radice raccoglie i dati personali dell'utente in occasione della sua registrazione al fine di assegnare un Codice utente e una Password necessari all'utente stesso per usufruire di determinati prodotti o servizi offerti dalla scuola. In particolare la registrazione è necessaria all'utente per poter accedere alle aree riservate, per partecipare al forum, per usufruire di chat, per poter inviare messaggi ad altri iscritti, per inserire commenti alle notizie, quando l'utente chiede di ricevere determinate e-mail o di essere inserito in una mailing-list, o quando per qualsiasi altra ragione, comunica i propri dati all'Istituto. L'I.C.Manzoni-Radice usa tali informazioni solamente ove le stesse siano state legittimamente raccolte in conformità alla presente Policy e nel rispetto della normativa vigente. Si sottolinea ancora che alcuni servizi web del sito prevedono l'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati sul sito che comporta acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva. Specifiche informative di sintesi (disclaimer) possono essere visualizzate con apposito link nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi a richiesta (come la pagina contatti). E' inoltre indicato il trattamento di dati sensibili o giudiziari forniti dall'utente nel corpo della mail.

## **Comunicazione di Dati Personali**

In caso di raccolta di dati personali, l'I.C.Manzoni-Radice informerà l'utente sulle finalità della raccolta al momento della stessa e ove necessario, richiederà il consenso dell'utente. L'Istituto non comunicherà i dati personali degli utenti a terzi senza il consenso dell'utente, salvo le limitate circostanze specificate in seguito nel paragrafo "Ambito di Comunicazione e Diffusione di Dati Personali". Se l'utente decide di fornire alla scuola i propri dati personali, la scuola potrà comunicarli all'interno dell'Istituto della scuola od a terzi che prestano servizi alla scuola ma solo rispetto a coloro che hanno bisogno di conoscerli in ragione delle proprie mansioni, e, ove necessario, con il permesso dell'utente. La scuola invierà all'utente materiale relativo ad attività di informazione e solo dopo aver informato l'utente ed aver ottenuto il consenso dello stesso al trattamento, in conformità alle disposizioni vigenti in tema di protezione di dati personali.

## **Cookies**

Un cookies è un piccolo file di testo che alcuni siti web inviano automaticamente all'utente in occasione della visita al sito. Un cookie può contenere informazioni quali un ID dell'utente che il sito usa per controllare le pagine visitate, ma le uniche informazioni di carattere personale che un cookie può contenere sono quelle fornite dall'utente stesso. Un cookie non può leggere i dati presenti sull'hard disk dell'utente o leggere i cookies creati da altri siti. Alcune aree del sito dell'I.C.Manzoni-Radice impiegano cookies per registrare le modalità di navigazione degli utenti sul sito. L'Istituto si serve di cookies per determinare il grado di utilità delle informazioni che fornisce ai propri utenti e per verificare l'efficacia della struttura di navigazione del sito in relazione al supporto di aiuto offerto all'utente per ottenere quell'informazione. Se l'utente non desidera ricevere cookies durante la navigazione sul sito, può programmare il proprio browser in modo da essere avvertito prima di accettare cookies e rifiutare i cookies quando il browser avvisa della presenza dei cookies. L'utente può anche rifiutare tutti i cookies disattivandoli nel proprio browser, anche se in tal modo l'utente non sarebbe poi in grado di sfruttare in pieno dei vantaggi del sito. In particolare, all'utente potrebbe essere chiesto di accettare cookies al fine di compiere determinate operazioni sul sito web. Tuttavia non è necessario che l'utente accetti tutti i cookies per navigare in molte aree del sito dell'I.C.Manzoni-Radice, salvo il caso in cui, per l'accesso a specifiche pagine web, siano necessari la registrazione ed una password.

## **Finalità e Modalità di trattamento dei Dati Raccolti**

L'I.C.Manzoni-Radice tratta i dati personali dell'utente per le seguenti finalità di carattere generale: per soddisfare le richieste a specifici servizi, per personalizzare la visita dell'utente al sito, per aggiornare l'utente sulle ultime novità in relazione ai servizi dell'I.C.Manzoni-Radice od altre informazioni che ritiene siano di interesse dell'utente che provengono direttamente dall'Istituto e per comprendere meglio i bisogni dell'utente ed offrire allo stesso servizi migliori. Il trattamento di dati personali dell'utente da parte dell'I.C.Manzoni-Radice per le finalità sopra specificate avviene in conformità alla normativa vigente a tutela dei dati personali.

## **Ambito di comunicazione e diffusione di dati personali**

I dati personali dell'utente non vengono comunicati al di fuori della realtà dell'I.C.Manzoni-Radice senza il consenso dell'interessato, salvo quanto in seguito specificato. Nell'ambito dell'organizzazione dell'I.C.Manzoni-Radice, i dati sono conservati in server controllati cui è consentito un accesso limitato in conformità alla normativa vigente a tutela dei dati personali. La Scuola può comunicare i dati personali dell'utente a terzi in uno dei seguenti casi: quando l'interessato abbia prestato il proprio consenso alla comunicazione; quando la comunicazione sia necessaria per fornire il servizio richiesto dall'utente; L'I.C.Manzoni-Radice comunicherà solo le informazioni che si rendono necessarie in relazione alla prestazione del servizio, o per fornire all'utente le informazioni che l'I.C.Manzoni-Radice ritenga necessarie. L'I.C.Manzoni-Radice divulgherà i dati personali dell'utente solo in caso ciò sia richiesto dalla legge.

## **Diritti dell'utente: User Account**

Se l'utente è registrato, per richiedere la cancellazione del proprio account o qualsiasi altro proprio dato personale deve inviare una mail al responsabile della gestione/aggiornamento del sito (web-master).

## **Sicurezza dei dati**

Le informazioni dell'account sono protette da una password per garantire la riservatezza e la sicurezza dell'utente. L'I.C. Manzoni-Radice adotta tutte le misure di sicurezza e le procedure fisiche, elettroniche ed organizzative richieste dalla normativa vigente. Anche se l'I.C.Manzoni-Radice fa quanto ragionevolmente possibile per proteggere i dati personali dell'utente, lo stesso non può garantire la completa totale sicurezza dei dati personali dell'utente durante la comunicazione, quindi l'I.C.Manzoni-Radice invita calorosamente l'utente ad adottare tutte le misure precauzionali per proteggere i propri dati personali quando naviga su Internet. Ad esempio, l'utente è invitato a cambiare spesso la propria password, usare una combinazione di lettere e numeri ed assicurarsi di fare uso di un browser sicuro.

## **Minori e privacy**

Il sito web dell'I.C.Manzoni-Radice è pensato per un utilizzo anche da parte di minori di 18 anni in quanto presenta contenuti puramente didattici e culturali. Quindi l'I.C.Manzoni-Radice non richiede, in fase di iscrizione, la maggiore età dell'utente.

## **Siti di terzi**

Il sito web dell'I.C.Manzoni-Radice contiene links ad altri siti ma non condivide i dati personali dell'utente con questi siti e non è responsabile delle pratiche degli stessi in relazione alla tutela ed

al trattamento di dati personali. L'I.C.Manzoni-Radice invita l'utente a prendere visione della politica della privacy di tali siti per conoscere le modalità di trattamento e raccolta dei propri dati personali.

### **Informazioni conseguenti all'entrata in vigore del D.L.vo 33/2013**

A seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 33/2013 le informazioni relative a:

1. organizzazione e funzionamento generale
2. attività svolte, incluse le acquisizioni di beni e servizi da soggetti esterni di questa istituzione scolastica

sono pubblicate sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT) del sito web dell'I.C.Manzoni-Radice

Ai sensi dell'Art. 4 del predetto decreto la pubblicazione dei dati sulla sezione AT:

1. comporta:
  - la loro diffusione con modalità che ne consenta la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca;
  - la loro riutilizzabilità da parte di terzi
2. non riguarda, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro o dalla frequenza scolastica, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra dipendenti e le pubbliche amministrazioni, idonee a rivelare dati sensibili. Per effetto di quanto indicato al precedente punto "2" la pubblicazione su AT avviene mediante formati aperti ai sensi dell'articolo 68 del codice dell'amministrazione digitale. Il riutilizzo, da parte di terzi, dei dati pubblicati da questa scuola non è soggetta a restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

### **Modifiche della politica della privacy**

L'I.C.Manzoni-Radice modificherà la presente policy della privacy quando ciò risulti indispensabile. Qualora l'Istituto modifichi in termini sostanziali le modalità di trattamento dei dati personali invierà notifica agli utenti registrati .

### **Strumentazione personale**

#### **- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.**

Non è consentito alcun uso di strumenti elettronici personali e solo eccezionalmente quello del cellulare in caso di urgenza per comunicazioni tra gli alunni e le famiglie, su autorizzazione e con controllo dell'identità dell'interlocutore verificata dal docente.

#### **- Per i docenti: gestione degli strumenti personali– cellulari, tablet ecc.**

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili..

## **- Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali– cellulari, tablet ecc.**

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

## **Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi**

### ***Prevenzione***

#### **- Rischi**

I rischi effettivi che si possono correre a scuola nell'utilizzo delle TIC da parte degli alunni derivano da un uso non corretto del telefono cellulare personale o dello smartphone dei pc della scuola collegati alla rete.

Il telefono cellulare o lo smartphone non sono richiesti dalla scuola perché non sono ritenuti indispensabili in ambito scolastico, ma vengono forniti dai genitori degli alunni soprattutto per mantenere la comunicazione diretta con i figli anche fuori dal contesto scolastico. Eludendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a internet, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori, gli alunni potrebbero anche scaricare e spedire foto personali o intime, proprie o di altri, video con contenuti indecenti o violenti, accedere a internet e a siti non adatti ai minori, ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori, leggere la posta elettronica e comunicare o chattare con sconosciuti, inviare o ricevere messaggi molesti e minacciosi. Eludendo sempre la vigilanza degli insegnanti, gli alunni potrebbero correre gli stessi rischi a scuola anche con l'utilizzo dei pc del laboratorio informatico e con un accesso non controllato a internet.

#### **- Azioni**

Le azioni previste di prevenzione nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- Informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;
- Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a);
- Non consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della scuola supervisionato dal personale addetto al centralino, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore;
- Consentire l'utilizzo del cellulare sono in casi particolari ed eccezionali, ad esempio quando ci si trova fuori dal contesto scolastico durante una visita guidata, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante, che si accerta preventivamente dell'identità dell'interlocutore;
- Utilizzare filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti (black list);
- Centralizzare il blocco dei siti web sul server del docente, utilizzando software che possono bloccare l'accesso ai siti internet semplicemente esaminando le varie richieste di connessione

provenienti dai client collegati in rete locale, in modo tale che anche indipendentemente dal browser in uso su ciascuna macchina, il software sia capace di intercettare le richieste di collegamento e rigettare quelle che non rispettano le regole imposte dall'amministratore.

Le azioni di contenimento degli incidenti previste sono le seguenti:

- Se la condotta incauta dell'alunno consiste nel fare circolare immagini imbarazzanti, di natura sessuale, su internet, è necessario rimuoverle: contattare il service provider e se il materiale postato viola i termini e le condizioni d'uso del sito chiedere di rimuoverle.
- Se l'alunno viene infastidito od offeso, suggerirgli di modificare i dettagli del proprio profilo sistemandolo su "privato", in modo tale che solo gli utenti autorizzati siano in grado di vederlo (MSN messengers, siti social network, Skype etc.), o suggerirgli di bloccare o ignorare particolari mittenti, di cancellare il loro nominativo dalla lista degli amici con i quali regolarmente chatta, di inserire il compagno o la persona che offende, per quanto riguarda l'e-mail, tra gli indesiderati;
- Consigliare di cambiare il proprio indirizzo e-mail, contattando l'e-mail provider, di scaricare un'applicazione che blocchi chiamate e messaggi da numeri indesiderati o, se necessario, cambiare il numero di cellulare contattando l'operatore telefonico;
- Fare cancellare il materiale offensivo dal telefonino, facendo intervenire i genitori, e chiedere agli studenti di indicare a chi e dove lo hanno spedito per farlo fare anche gli altri, e conservare una copia di detto materiale se necessario per ulteriori indagini;
- Contattare la polizia se si ritiene che il materiale offensivo sia illegale. In caso di foto e video pedopornografici, confiscare il telefonino o altri dispositivi ed evitare di eseguire download, produrre copie, dividerne link o postarne il contenuto, poiché ciò è reato per chiunque.

## *Rilevazione*

### **- Che cosa segnalare**

Gli alunni possono mostrare segni di tristezza o di ansia o di risentimento nei confronti di compagni o di altri e riferire spontaneamente o su richiesta l'accaduto ai docenti. I fatti riferiti possono essere accaduti anche al di fuori della scuola. Anche confrontandosi periodicamente con gli alunni sui rischi delle comunicazioni on-line, i minori possono riferire di fatti o eventi personali o altrui che "allertano" l'insegnante.

Una "prova" di quanto riferito può essere presente nella memoria degli strumenti tecnologici utilizzati, può essere mostrata spontaneamente dall'alunno, può essere presentata da un reclamo dei genitori, può essere notata dall'insegnante che si accorge dell'infrazione in corso. Mentre il docente è autorizzato a controllare le strumentazioni della scuola, per controllare l'uso del telefono cellulare di un alunno si rivolge al genitore.

I contenuti "pericolosi" comunicati/ricevuti a/da altri, messi/scaricati in rete, ovvero le tracce che possono comprovare l'utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali utilizzabili anche a scuola attualmente dai minori (l'eventuale telefonino/smartphone personale e il pc collegato a internet) per gli alunni possono essere i seguenti:

- Contenuti afferenti alla privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);

- Contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- Contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima e/o sessualizzata, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.

- **Come segnalare: quali strumenti e a chi.**

Per il telefono cellulare ci si può assicurare che l'alunno vittima salvi nel suo telefono ogni messaggio, voce/testo/immagine, conservando così il numero del mittente.

Gli insegnanti, anche con l'ausilio tecnico dell'Animatore Digitale, possono provvedere ugualmente a conservare le prove della condotta incauta, scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto.

Qualora ci si dovesse accorgere che l'alunno, usando il computer, si sta servendo di un servizio di messaggia istantanea, programma che permette di chattare in linea tramite testo, l'insegnante può copiare, incollare e stampare la conversazione. Per gli eventuali collegamenti non autorizzati a siti social network, video-hosting sites e altri website, l'insegnante può conservare il link, stampare la pagina o salvare la schermata su documento word. Per le e-mail si può stampare la mail o conservare l'intero messaggio, compresa l'intestazione del mittente.

Conservare la prova è utile per far conoscere l'accaduto in base alla gravità ai genitori degli alunni, al Dirigente scolastico e per le condotte criminose alla polizia.

Qualora non si disponga di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno, quantunque riferite a fatti accaduti al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunque comunicate ai genitori e per fatti rilevanti anche al Dirigente scolastico; per quelle criminose, anche alla polizia.

In particolare la segnalazione viene fatta a entrambe le famiglie, se oltre alla vittima anche l'autore della condotta negativa è un altro alunno.

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- Annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- Convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni, da parte dei docenti;
- Relazione scritta al Dirigente scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi.

Inoltre per i reati meno gravi la legge rimette ai genitori degli alunni la scelta di richiedere la punizione del colpevole, attraverso la querela.

Per i reati più gravi (es. pedopornografia) gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria (o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti).

In particolare per i fatti criminosi, ai fini della denuncia, la relazione deve essere redatta nel modo più accurato possibile, indicando i seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione del fatto nonché le fonti di prova già note e per quanto possibile, le generalità, il domicilio e quant'altro



di utile a identificare la persona alla quale il reato è attribuito, la persona offesa, e tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto.

## **Gestione dei casi**

### **Gestione dei casi di “immaturità”**

Può sembrare naturale all'alunno fornire i propri dati sui siti allestiti in modo tale da attrarre l'attenzione dei bambini, con giochi e animazioni, personaggi simpatici e divertenti, che richiedono una procedura di registrazione.

Curiosità, manifestazioni di reciproco interesse tra pari, idee e fantasie sulla sessualità sono espressione da una parte del progressivo sviluppo socio-affettivo dell'alunno e dall'altra dei molteplici messaggi espliciti che gli giungono quotidianamente attraverso i media (televisione, DVD, internet, giornali e riviste), i discorsi degli altri bambini o degli adulti.

I comportamenti cosiddetti “quasi aggressivi”, che spesso si verificano tra coetanei, le interazioni animate o i contrasti verbali, o la presa in giro “per gioco”, effettuata anche in rete, mettono alla prova la relazione con i compagni, la supremazia o la parità tra i soggetti implicati e l'alternanza e sperimentazione dei diversi ruoli. Il gruppo dei pari rappresenta anche il momento di conquista dell'autonomia dall'adulto e pertanto luogo di “complicità” e di piccole “trasgressioni”, di scambi “confidenziali” condivisi fra gli amici nella rete o con il cellulare.

Detti comportamenti, che finiscono per arrivare all'attenzione degli adulti, sono controllati e contenuti dai docenti attraverso i normali interventi educativi, di richiamo al rispetto delle regole di convivenza civile e democratica, di rispetto degli altri, per evitare che possano degenerare, diventare pericolosi per sé o offensivi e minacciosi per gli altri.

### **Gestione dei casi di “prepotenza” o “prevaricazione”**

I comportamenti definibili “Bullismo” possono esprimersi nelle forme più varie e non sono tratteggiabili a priori; se non contestualizzandoli. Le caratteristiche che aiutano a individuarli e a distinguerli dallo scherzo, dalle intemperanze caratteriali, dai diverbi usuali fra i ragazzi sono la costanza nel tempo e la ripetitività, l'asimmetria (disuguaglianza di forza e di potere), il disagio della/e vittima/e.

Il bullismo si esplica infatti con comportamenti e atteggiamenti costanti e ripetitivi di arroganza, prepotenza, prevaricazione, disprezzo, dileggio, emarginazione, esclusione ai danni di una o più persone, agiti da un solo soggetto, ma in genere da un gruppo.

Nel caso particolare del Cyberbullismo le molestie sono attuate attraverso strumenti tecnologici:

- invio di sms, messaggi in chat, e-mail offensive o di minaccia;
- diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima, attraverso la divulgazione di sms o e-mail nelle mailing-list o nelle chat-line;
- pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze o in cui la vittima viene denigrata.

Il bullismo in particolare può originarsi anche dall'exasperazione di conflitti presenti nel contesto scolastico. Il conflitto, presente in ogni normale intenzione, è da considerarsi come un campanello d'allarme e può degenerare in forme patologiche quando non lo si riconosce e gestisce in un'ottica evolutiva dei rapporti, di negoziazione e risoluzione. Se non gestito positivamente, infatti, il conflitto rischia di mutarsi e provocare effetti distruttivi sulle relazioni (prevaricazione e sofferenza) e sull'ambiente (alterazione del clima del gruppo-classe).

In considerazione dell'età degli alunni considerati possono prefigurarsi alcune forme di interazioni che possono evolvere verso tale fenomeno. Per prevenire e affrontare il bullismo dunque i

docenti non solo identificano vittime e prepotenti in divenire, ma tutti insieme affrontano e intervengono sul gruppo-classe, coinvolgendo i genitori degli allievi.

L'elemento fondamentale per una buona riuscita dell'intervento educativo è infatti la corretta, compiuta e convinta ristrutturazione dell'ambiente sociale in cui tale fenomeno si verifica, e in particolare delle relazioni nel contesto della classe. Gli atteggiamenti degli alunni, così come quelli dei loro genitori, possono giocare un molto significativo nel ridurre la dimensione del fenomeno. Gli interventi mirati sul gruppo classe sono gestiti in collaborazione dal team dei docenti della classe e d'intesa con le famiglie - ad esempio con percorsi di mediazione volta alla gestione positiva del conflitto, con gruppi di discussione (circle time), con rappresentazioni e attività di role-play sull'argomento del bullismo, con le strategie del problem solving.

Vengono intrapresi anche i percorsi individualizzati di sostegno alle vittime, volti a incrementarne l'autostima e l'assertività e a potenziare le risorse di interazione sociale, mentre i prevaricatori sono destinatari di interventi mirati a smuoverne le competenze empatiche e a favorire una loro condivisione delle norme morali.

Anche in relazione alle manifestazioni socio-affettive fra pari, al linguaggio sessualizzato o "volgare", al fine di evitare prevaricazioni e imbarazzo o disagio, i docenti intervengono per favorire nei bambini un buon rapporto con il proprio corpo e per far percepire meglio eventuali violazioni dei limiti di prossimità o di "confidenza" ed imparare ad opporvisi, per far acquisire fiducia nelle proprie sensazioni e nel proprio intuito e determinazione nel rifiutare i contatti anche "a distanza" sgradevoli o "strani", per rendere consapevoli gli alunni del diritto al rispetto dei propri limiti e di quelli altrui, per far capire ai ragazzi che l'interazione on-line deve sottostare a delle regole di buon comportamento, né più né meno della comunicazione a viso aperto, quale quella della vita reale.

Inoltre la scuola, qualora rilevi una situazione psico-socio-educativa particolarmente problematica, convoca i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi. Consiglia altresì di servirsi dello sportello di ascolto psicologico gratuito se attivo presso la scuola. Promuove e supporta la richiesta delle famiglie rivolta ai Servizi Sociali dell'Ente Locale per la fruizione di servizi socio-educativi comunali e alla ASL per quanto di competenza psicologica e psicoterapeutica (Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare).

## **Gestione degli "abusi sessuali"**

*"In generale si parla di abuso sessuale sui bambini quando un bambino viene coinvolto in un atto sessuale. Ciò è caratterizzato dal fatto che il bambino non comprende del tutto tale atto, non è informato e quindi non è in grado di acconsentire, oppure sulla base del suo livello di sviluppo non è ancora pronto per tale atto e non può dare il proprio consenso".*

Lo spettro delle forme di abuso e di violenza è diventato ancora più ampio e subdolo in seguito alle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione come internet, il cellulare o altri dispositivi tecnologici, e il loro utilizzo sempre più diffuso non fa che acuire il problema. Internet, infatti, permette di scaricare o vendere immagini o filmati di pornografia infantile.

Succede sempre più frequentemente che un adulto prenda contatto con dei bambini nei forum o nelle chat su internet, e che li metta di fronte a domande o messaggi sessuali o addirittura a immagini pornografiche. A volte l'adulto induce i bambini a spogliarsi davanti alla webcam oppure a inviare una fotografia che li ritrae nudi tramite internet o sul cellulare, per poi ricattarli e costringerli a non rivelare gli abusi. Spesso l'adulto finge di essere minorenne.

La denuncia all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia, da parte degli insegnanti o del Dirigente scolastico, costituisce il passo necessario per avviare un intervento di tutela a favore della vittima e attivare un procedimento penale nei confronti del presunto colpevole.

La presa in carico di situazioni di abuso sessuale, così delicate e complesse, richiede un approccio multidisciplinare, da parte di diverse figure professionali. I versanti su cui si articola l'intervento possono essere essenzialmente tre: medico, socio-psicologico e giudiziario.

Il compito della scuola non è comunque solo quello di “segnalare”, ma più ampio ed importante, soprattutto nella prevenzione dell’abuso, nonché nella ripresa della piccola vittima, in quanto ha al suo interno fattori relazionali ed educativi che possono aiutare il bambino a riprendere una crescita serena. A tal fine la scuola lavora insieme alle altre figure professionali e alle famiglie, scambiando informazioni e condividendo progetti e prassi operative, favorendo le occasioni di confronto e di dialogo.

## Consigli, Linee guida e Allegati

### **CYBERBULLISMO: alcuni campanelli di allarme**

Gli atti di bullismo avvengono prevalentemente entro o nei dintorni del contesto scolastico, tuttavia in misura crescente le prepotenze vengono riportate nel contesto virtuale di internet. In queste situazioni si parla di cyberbullismo che si manifesta attraverso:

- invio di sms, mms, e-mail offensivi/e o di minaccia;
- diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima, attraverso la divulgazione di sms o e-mail nelle mailing-list o nelle chat-line;
- pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze o in cui la vittima viene denigrate.

La rilevazione diretta degli indicatori da parte degli insegnanti o indiretta, sulla base di quanto riferito dagli alunni o dai genitori, deve affinarsi con l’osservazione delle relazioni interpersonali e delle possibili dinamiche conflittuali sottostanti presenti nel contesto classe, al fine di verificare l’entità e la natura del fenomeno e dare avvio al programma di intervento.

A chi segnalare:

L’attuazione del programma di intervento si basa prevalentemente sull’impiego delle risorse umane già presenti e disponibili: insegnanti e altro personale scolastico, alunni e genitori. Non serve, se non in casi particolarmente gravi, l’opera di psicologi, assistenti sociali, o altri specialisti a cui orientare la famiglia. L’elemento fondamentale per una buona riuscita del programma è infatti la corretta ristrutturazione del contesto relazionale degli alunni.

### **ABUSI SESSUALI: alcuni campanelli di allarme**

Internet ha ampliato le possibilità di abuso sessuale dei minori. Infatti, permette di scaricare o vendere immagini o filmati di pornografia infantile (pedopornografia) in cui le vittime sono appunto i minori. Inoltre succede che un adulto prenda contatto con dei bambini nei forum o nelle chat su internet, e che li metta di fronte a domande o messaggi sessuali o addirittura a immagini pornografiche. A volte l’adulto induce i bambini a spogliarsi davanti alla webcam oppure a inviare una fotografia che li ritrae nudi tramite internet o sul cellulare.

L’osservazione della presenza dei suddetti indicatori da parte degli insegnanti deve essere attenta e pronta alla segnalazione.

A chi segnalare:

In particolare nel caso in cui ci si dovesse imbattere in materiale pedopornografico (cioè contenuti foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali),

è necessario, innanzitutto, evitare di eseguire download, produrne copie, condividerne link o postarne il contenuto. Ciò è reato per chiunque. Nel venire a conoscenza di materiali di questo tipo è importante contribuire alla loro eliminazione: basta inserire le informazioni richieste sugli appositi moduli online, disponibili ai siti [www.stop-it.it](http://www.stop-it.it) e <http://www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala> ovvero collegandosi al sito della polizia postale <https://www.commissariatodips.it>, ove è possibile sia segnalare che denunciare. In alternativa è possibile recarsi nella sede più vicina della polizia giudiziaria. Ciò consente di operare con la massima tempestività.

Non operare in modo isolato, ma confrontarsi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico.

#### **- Procedure operative per la gestione dei casi.**

#### **LINEE GUIDA PER ALUNNI**

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali;
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola;
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici;
- Prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso;
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet;
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola;
- Quando sei connessi alla rete RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
- Non rispondere alle offese ed agli insulti;
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli;
- Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;
- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo;
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per SEMPRE;
- Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
- Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori;

- Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere;
- Non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgiti sempre al tuo insegnante prima di inviare messaggi di classe o ai tuoi genitori prima di inviare messaggi da casa;
- Non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori;
- Non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

## **LINEE GUIDA PER INSEGNANTI**

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune;
- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali;
- Discutete con gli alunni della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet;
- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informateli che le navigazioni saranno monitorate;
- Ricordate di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione di lavoro su Internet e disabilitare la navigazione su Internet del laboratorio (qualora sia stata attivata);
- Ricordate agli alunni che la violazione consapevole della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, comporta sanzioni di diverso tipo;
- Adottate provvedimenti "disciplinari", proporzionati all'età e alla gravità del comportamento;
- Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ridefinizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni;
- Nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi (sportello di ascolto psicologico gratuito attualmente attivo presso la scuola, Servizi Sociali per la fruizione di servizi socio-educativi comunali, ASL per quanto di competenza psicologica e psicoterapeutica (Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare);
- Chiedete/suggerite di cancellare il materiale offensivo, bloccare o ignorare particolari mittenti, uscire da gruppi non idonei, cambiare indirizzo e-mail, ecc... ;

- Segnalate la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale o al Telefono Azzurro;
- In caso di abuso sessuale rilevato anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia.

## **CONSIGLI AI GENITORI PER UN USO RESPONSABILE DI INTERNET A CASA**

### **Consigli generali**

- Posizionate il computer in salone o in una stanza accessibile a tutta la famiglia;
- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune;
- Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo...
- Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici;
- Aumentate il filtro del "parental control" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo;
- Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus;
- Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante;
- Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni scientifiche, ricercare nuovi amici nel mondo;
- Partecipa alle esperienze on-line: naviga insieme a tuo figlio, incontra amici on-line, discuti gli eventuali problemi che si presentano;
- Comunicate elettronicamente con vostro figlio: inviate, frequentemente, E-mail, Instant Message;
- Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita ai compagni o ad altre persone;
- Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia);
- Discutete sul tema dello scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus;
- Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti;
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono e-mail indesiderate;

- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie;
- Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno;
- Spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza i vostri ragazzi non dovrebbero mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima;
- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con loro, discutere e riconoscere insieme i rischi potenziali.

## **Consigli in base all'età**

### **Se tuo figlio ha meno di 8 anni**

Seleziona con molta attenzione i siti "sicuri": ricordati che i gestori dei siti, per trarre il massimo guadagno, permettono agli inserzionisti di pubblicizzare i propri prodotti; Comunica a tuo figlio tre semplici regole:

- non dare il tuo vero nome, indirizzo e numero di telefono. Usa sempre il tuo "computer user-name" o nickname;
- se compare sullo schermo qualche messaggio o banner, chiudilo: insegna a tuo figlio come si fa;
- naviga esclusivamente sui siti autorizzati dai genitori: se vuoi andare su un nuovo sito, dobbiamo andarci INSIEME (molti siti richiedono la registrazione. Insegna a tuo figlio come registrarsi senza rivelare informazioni personali).

### **Se tuo figlio ha tra gli 8 anni e i 10 anni**

Progressivamente diminuisci la supervisione: dagli otto ai dieci anni permetti a tuo figlio di navigare da solo nei siti autorizzati, sottolineando che deve consultarti prima di esplorarne dei nuovi. Verifica periodicamente i contenuti dei siti "sicuri". Discuti con tuo figlio i rischi che possono presentarsi durante la navigazione on-line. Controlla, dalla cronologia il menu navigazione, se tuo figlio ha consultato siti non autorizzati per i quali non ti ha chiesto il permesso. Supervisiona l'e-mail di tuo figlio dopo averlo reso consapevole del fatto che hai pieno accesso alle sue comunicazioni. Se tuo figlio vuole usare IM verifica che i suoi contatti siano limitati agli amici conosciuti. Specifica che non può inserire nuovi contatti senza averti prima consultato.

Comunicagli che è assolutamente vietato cliccare su un link, contenuto in una E-mail, su un pop-up pubblicitario o su un banner (ricordati, infatti, che potrebbero presentarsi immagini pornografiche o che potrebbe avviarsi il download di "malware"). Incoraggia l'uso di internet per svolgere ricerche scolastiche. Definisci il tempo massimo di connessione ed incoraggia le attività con il mondo reale.

### **Se tuo figlio ha tra gli 11 anni e i 13 anni**

Tuo figlio è diventato grande e potrebbe dirti che il suo migliore amico ha la possibilità di navigare tutti i giorni a tutte le ore .... Che fare? Crea una partnership con i genitori dei migliori amici di tuo figlio in modo da concordare con loro le regole: tempi di connessione, fasce orarie, siti

autorizzati, modalità di utilizzo di IM (messaggistica istantanea). Aiuta tuo figlio a creare una rete on-line sicura: siti controllati ed amici conosciuti.

### **Se tuo figlio ha oltre 13 anni**

Verifica i profili di tuo figlio e dei suoi amici, nei siti cerca persona, informandolo dei tuoi periodici controlli. Ricordati che in questa fascia di età aumentano le ricerche di materiale sessuale ed i rischi di seduzioni sessuali on-line da parte di cyberpredatori adulti: condividi con tuo figlio le procedure per navigare in sicurezza ed evitare on-line ed off-line brutti incontri. Confrontati con tuo figlio su tutti questi rischi e se protesta per il controllo, ribadisci che è un dovere del genitore supervisionare e monitorare l'uso di internet. Stringi un accordo: se tuo figlio dimostra di avere compreso i rischi e di sapere e volere usare internet in modo sicuro, diminuisci la supervisione. Il computer deve rimanere in salone o in una stanza accessibile a tutta la famiglia e non nella camera di tuo figlio ALMENO fino ai 16 anni.

### **-Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.**

Non vi sono protocolli siglati ma ricorrenti forme di collaborazione nella prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo da parte dell'Ente Locale e del Comando dei Carabinieri.

### **ALLEGATI**

IL MODULO DI RICHIESTA PER L'ACCESSO AD INTERNET NELLA RETE DI ISTITUTO E PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI SI TROVA IN ALLEGATO A QUESTA PAGINA.

F.to il Dirigente Scolastico  
Anna Maria Iorio